

Museo di Ustica

SABRINA CAMONCHIA

NELLA mente di Armando Punzo, Mercuzio è un tipo ostinato. Uno che non ci sta a morire subito, appena Shakespeare lo mette in scena in "Romeo e Giulietta". Uno che si ribella al già dato, al destino scritto da altri per lui, quello di morire colpito in duello da Tebaldo: se Mercuzio non muore, non moriranno nemmeno Romeo e Giulietta. Mercuzio, nella sua caparbia



Compagnia DELLA Fortezza

TEATRO CIVILE

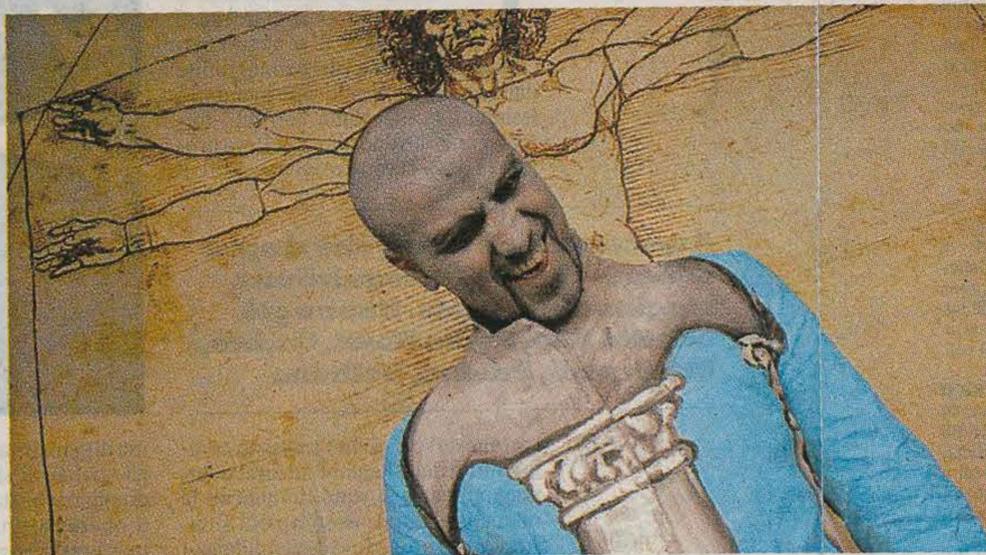
"Mercuzio non vuole morire" è diretto da Armando Punzo (a destra) e interpretato da detenuti di Volterra



Mercuzio vive nel Giardino della Memoria

determinazione, assomiglia tanto a Daria Bonfietti che in questi anni non si è mai arresa al diritto della verità che tanti hanno cercato di nascondere. Da presidente dell'Associazione parenti delle vittime della strage di Ustica continua con forza a chiedere giustizia per quelle 81 persone a bordo del DC9 Itavia, «abbattuto», come recita la sentenza del giudice Priore, la notte del 27 giugno 1980. «Ora che si sta di nuovo tutto spegnendo — dice — l'associazione coltiva la memoria con l'arte, ma continuiamo a batterci per verità e giustizia».

Un'ostinazione uguale a quella che quotidianamente muove Armando Punzo, regista teatrale che, entrato in carcere quasi 25 anni fa per lavorare coi detenuti, ha deciso di non voler più uscire da quelle quattro anguste pareti. Il fondato-



re della Compagnia della Fortezza di Volterra sarà stasera il secondo ospite della rassegna «Dei teatri, della memoria», diretta da Cristina Valenti e promossa dall'Associazione di Daria Bonfietti. "Mercuzio non vuole morire. La giornata della partenza" sarà messo in scena alle 20 nel Giardino della Memoria, davanti all'ingresso del Museo della Memoria di Ustica, fra i luoghi più incredibili della città (ingresso libero, 051224420). Punzo, che sarà il grande concertatore dell'evento teatrale collettivo che prevede il coinvolgimento diretto del pubblico, ha visto i resti dell'aereo solo in foto, così come non conosce l'installazione dell'artista francese Christian Boltanski in ricordo delle vittime della tragedia che si potrà vedere alle 19 con una visita guidata speciale al museo (ingresso 4 euro, museo aperto dalle 18 alle 24). È il secondo appuntamento di un ciclo di sei visite guidate al luogo che ospita i resti dell'aereo DC-9 Itavia.

La tappa bolognese precede la data in cui la Compagnia della Fortezza coinvolgerà migliaia di persone durante il festival Volterra-Teatro (23-29 luglio): «Per riuscire — spiega il drammaturgo e regista — è necessaria la partecipazione del pubblico che non deve avere paura, chiediamo di compiere azioni semplici e di portare un libro e una valigia». Con Punzo, oltre ai musicisti, ci saranno una decina di attori detenuti (compreso Aniello Arena, protagonista del film "Reality" di Matteo Garrone) che lo aiuteranno nell'impresa della costruzione dei set all'aperto fra una scena e l'altra di "Romeo e Giulietta". «Mercuzio è un artista, si batte per la cultura e la bellezza, ha bisogno del sostegno del pubblico per spiegare la sua scelta resistente». Proprio come l'Associazione parenti delle vittime della strage di Ustica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Compagnia della Fortezza,
"Mercuzio non vuole morire" ore
20 Giardino della Memoria, via
Saliceto